

**COMUNE DI SCHIO**

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE  
PER IL PERIODO 1 LUGLIO 2022 - 30 GIUGNO 2024**

**LOTTO 1**

**CIG: 921301005E**

**PROGETTO**  
(art. 23 d.lgs. 18.4.2016, n. 50)

## RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI E' INSERITO IL SERVIZIO

Il Comune di Schio intende affidare il servizio di manutenzione delle proprie aree verdi, intendendo per manutenzione tutte le attività necessarie per mantenere in efficienza le medesime sia sotto il profilo tecnico agronomico sia sotto il profilo della funzionalità, della fruizione e della piacevolezza estetica.

Per aree verdi si intendono, parchi, giardini, aiuole, alberate coltivate, alberate spontanee, viali, fioriere, rotonde e verde di pertinenza stradale, verde di pertinenza di parcheggi, verde di pertinenza di edifici pubblici e di altri ambiti definiti dagli allegati progettuali.

Il Comune di Schio ritiene, altresì, di riservare il diritto di partecipazione alla procedura di gara e l'esecuzione del contratto a operatori economici a cooperative sociali e loro consorzi, il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, ritenendo tali scopi di interesse generale della comunità e, quindi, meritevoli di tutela, oltre che compatibili con il servizio di cui al presente appalto.

Si specifica che si considerano soggetti con disabilità quelli di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, persone svantaggiate, quelle previste dall'articolo 4 della legge 8 novembre, n. 381, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno, ai sensi dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354 e successive modificazioni. Per la definizione di "lavoratore svantaggiato" e di "lavoratore disabile", vengono considerate, altresì, quelle di cui all'articolo 2, lettere f) e q) del Regolamento CE n. 2204/2002 della Commissione, del 12 dicembre 2002 e l'articolo 2, numeri 3, 4 e 99, del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014.

A comprova di quanto sopra, ai concorrenti viene chiesto:

- di indicare il numero di persone con disabilità o svantaggiate che il concorrente intende inserire nell'appalto, tenendo conto che almeno il trenta per cento dei lavoratori deve essere composto da lavoratori con disabilità o svantaggiati;
- di presentare un piano di marketing sociale contenente piani a medio e lungo termine, finalizzati a coinvolgere vari portatori di interesse, promuovere la sensibilità della comunità locale; realizzare iniziative che promuovano, sensibilizzano e valorizzano la stabilità occupazionale e sociale anche mediante forme di collaborazione e coinvolgimento tra cittadini al fine di costruire e/o rafforzare reti e strutture sociali e culturali di volontariato.

Le aree su cui intervenire sono complessivamente n. 458.

La principale lavorazione richiesta è lo sfalcio dei tappeti erbosi su un totale di mq 584.891, suddivisi in:

- prato mq 522.947 mq
- prato in carreggiabile erbosa mq 35.468 mq
- prato in scarpata mq 11.430 mq
- prato incolto mq 15.046 mq.

Il servizio dovrà essere svolto a regola d'arte per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- mantenere in efficienza le aree verdi sia sotto il profilo tecnico agronomico sia sotto il profilo della funzionalità;
- garantirne la fruizione, la sicurezza e la piacevolezza estetica;
- ottimizzare il servizio attraverso una gestione unitaria delle risorse strumentali e umane per funzioni e operazioni, in un'ottica di semplificazione, razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse stesse;
- migliorare il controllo del territorio.

La procedura di gara è aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016.

Il servizio è esteso alle aree territorio comunale di Schio inserite nel lotto 1.

L'appalto avrà durata di anni 2 (due) decorrenti dall'1 luglio 2022 al 30 giugno 2024, fatta salva la necessità di una decorrenza successiva qualora l'espletamento della gara e/o l'esecuzione dei successivi controlli si protraggano oltre il termine, con facoltà di rinnovo dello stesso per ulteriori 2 (due) anni, con facoltà di proroga dello stesso per la durata massima di sei mesi, con facoltà di estendere il servizio, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del d.lgs. 50/2016.

Il servizio viene affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3, del d.lgs. 50/2016.

Il servizio dovrà essere effettuato con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto e nell'offerta tecnica presentata dall'aggiudicataria.

Nella gestione del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà attuare opportune misure e modalità operative per l'organizzazione e la gestione delle attività richieste al fine di raggiungere costantemente gli obiettivi sopra richiamati e in modo da consentire l'immediato avvio delle attività previste dall'appalto fin dalla presa in consegna, garantendo, pertanto, la pronta esecuzione di tutti gli interventi necessari.

Nell'ottica della continuità del servizio e nel rispetto delle libertà d'impresa e della salvaguardia dei diritti occupazionali, sono previste le opportune tutele riguardo al personale del soggetto gestore uscente e, in particolare, mediante l'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 50 del capitolato speciale d'appalto, secondo le previsioni normative. A tale scopo, si indica quale allegato al presente progetto sub lettera D) l'inquadramento del personale attualmente impiegato, suddiviso in base alla stagionalità indicata all'articolo 50 del capitolato speciale d'appalto e con la precisazione che detto elenco comprende il personale uscente ascrivibile ad entrambi i lotti nel loro complesso, essendo l'attuale contratto d'appalto a lotto unico.

Il personale impiegato nel servizio dovrà essere correttamente inquadrato sulla base delle declaratorie del CCNL di settore, tenuto conto dei requisiti richiesti e delle attività che dovrà svolgere.

Per determinare il costo dell'appalto, per ciascuna area verde è stata costruita una scheda, nella quale sono state riportate le lavorazioni da eseguire nell'area stessa. Per ciascuna lavorazione è stato indicato il relativo prezzo unitario che, moltiplicato per la grandezza, ha fornito l'importo delle lavorazioni nell'area. La somma degli importi di tutte le lavorazioni ha costituito l'importo annuale per la manutenzione di ogni area. La somma degli importi di tutte le schede ha formato l'importo a base della gara di cui al presente progetto. I prezzi unitari delle diverse lavorazioni sono stati ricavati dal prezzario "Assoverde" - edizione 2019-2021. A tali prezzi unitari è stata applicata una riduzione del 10% alla luce delle economie di scala che derivano dalle dimensioni dell'appalto.

Tra il Comune di Schio e il personale della ditta aggiudicataria non si instaurerà alcun tipo di rapporto giuridico di lavoro.

L'importo posto a base di gara e l'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4, del d.lgs. 50/2016 considerano tutti i costi riferibili all'appalto, compresi le spese generali e l'utile d'impresa.

L'organizzazione del servizio è curata dal Servizio Ambiente, Settore 04.

Il Comune di Schio, mediante il personale preposto, cura la parte amministrativa del servizio provvedendo alla verifica e al monitoraggio dei tempi e delle modalità di svolgimento e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti all'appaltatore.

#### **INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26, COMMA 3, DEL D.LGS. 81/2008**

Non è ritenuta necessaria la predisposizione del D.U.V.R.I. - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze - in quanto è esclusa l'esistenza di interferenze tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra differenti appaltatori. La Stazione Appaltante promuove comunque la cooperazione e il coordinamento ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/08, organizzando, prima dell'inizio del servizio, un incontro con il direttore tecnico della ditta appaltatrice, nella quale vengono date indicazioni circa i rischi ambientali oggetto del presente appalto di servizio. Gli oneri relativi ai costi interferenti sono quindi pari a € 0,00. Verrà riconosciuto all'appaltatore il costo relativo alla riunione di coordinamento sopra descritta quantificato in € 100,00.

#### **PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO**

La spesa sarà finanziata con fondi propri di bilancio

A) SOMME A BASE DI GARA PER IL PERIODO DALL'1.7.2022 AL 30.6.2024	
--	--

1) oneri per i servizi principali (IVA esclusa) per il periodo dall'1.7.2022 al 30.6.2024	€ 793.002,00
di cui costo della manodopera	€ 555.101,40
di cui oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali (non soggetti a ribasso)	€ 100,00 (riunione coordinamento)
<b>TOTALE A BASE DI GARA</b>	<b>€ 793.002,00</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
Iva 22% per il periodo dall'1.7.2022 al 30.6.2024	€ 174.460,44
Art. 113 del d.lgs. 50/2016 per il periodo dall'1.7.2022 al 30.6.2024 (2%, fatte salve disposizioni di legge o regolamentari, in quanto si ravvisa la presenza degli elementi di cui alle lettere c) e d) del comma 4, articolo 3 del Regolamento Incentivi previsti dall'art. 113 del d.lgs. 50/2016)	€ 15.860,04
1) rinnovo opzionale di anni 2 (due) dall'1.7.2024 al 30.6.2026	€ 793.002,00
Iva 22% per il periodo dall'1.7.2024 al 30.6.2026	€ 174.460,44
Art. 113 del d.lgs. 50/2016 per il periodo dall'1.7.2024 al 30.6.2026 (2%, fatte salve disposizioni di legge o regolamentari, in quanto si ravvisa la presenza degli elementi di cui alle lettere c) e d) del comma 4, articolo 3 del Regolamento Incentivi previsti dall'art. 113 del d.lgs. 50/2016)	€ 15.860,04
2) proroga opzionale di mesi 6 (vedi art. 2 del capitolato speciale d'appalto) per il periodo dal 1.7.2026 al 31.12.2026	€ 198.250,50
Iva 22% su proroga opzionale di mesi 6	€ 43.615,11
Art. 113 del d.lgs. 50/2016 per il periodo dall'1.7.2026 al 31.12.2026 (2%, fatte salve disposizioni di legge o regolamentari, in quanto si ravvisa la presenza degli elementi di cui alle lettere c) e d) del comma 4, articolo 3 del Regolamento Incentivi previsti dall'art. 113 del d.lgs. 50/2016)	€ 3.965,01
3) oneri per l'opzione di aumento 50% dell'importo contrattuale ex art. 106, comma 1, lett. a) del d.lgs. 50/2016	€ 892.127,25
Iva 22% su opzione aumento 50% dell'importo ex art. 106, comma 1, lett. a) del d.lgs. 50/2016	€ 196.268,00
Contributo ANAC a carico dell'Ente	€ 600,00
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 2.508.468,83</b>
<b>TOTALE A) + B)</b>	<b>€ 3.301.470,83</b>

Per tutto quanto non espressamente indicato nel progetto, si rinvia al capitolato speciale d'appalto.